



CITTA' DI TRECATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, AFFARI INERENTI LA FRAZIONE S. MARTINO.

VERBALE SEDUTA N. 07/2018

L'anno duemiladiciotto, addì venti del mese di novembre, alle ore 18.30, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 39177/II/5 del 17/11/2018, si è riunita la Commissione Consiliare Urbanistica, Commercio, Attività Produttive, Agricoltura e Artigianato, Lavori Pubblici, Ambiente, Protezione Civile, Affari inerenti alla Frazione S. Martino che è così costituita:

- consigliere CASELLINO Tiziano - Presidente
- consigliere VARONE Giovanni – Vice Presidente
- consigliere CRIVELLI Andrea
- consigliere VOLONTE' Lorenzo
- consigliere BRICCO Mauro
- consigliere FREGONARA Cesare
- consigliere UBOLDI Marco
- consigliere ALMASIO Pier Paolo
- consigliere COLLI Claudio

Il Consigliere Crivelli Andrea, con nota pervenuta il 19/11/2018 prot. n. 39251, delega il consigliere Antonio Vilardo a partecipare alla seduta della commissione consiliare.

Risulta assente giustificato il consigliere FREGONARA Cesare
Risultano assenti ingiustificati i consiglieri VOLONTE' Lorenzo, ALMASIO Pier Paolo.

E' presente, inoltre, il Responsabile del Settore Urbanistica ed Ecologia Arch. Silvana Provasoli in qualità di segretario, il Responsabile del Settore LL.PP Geom. Massimo Salmistraro e il Comandante del Corpo di polizia Municipale Pier Zanatto.

Alle ore 18.05, constatata la presenza del numero legale dei componenti della Commissione, il Presidente CASELLINO Tiziano dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente o.d.g.:

- 1) Regolamento dell'attività di vendita occasionale dei mercatini;
- 2) Modifica programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - interventi superiori a € 100.000,00;
- 3) Regolamento per l'accesso all'incubatore;
- 4) Varie ed eventuali.

1) REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA OCCASIONALE DEI MERCATINI

Il Presidente Casellino passa la parola al Comandante Zanatto che spone il Regolamento. La Regione Piemonte obbliga i comuni ad adottare il Regolamento che consentirà l'utilizzo dei tesserini, i costi sono pari a 2 bolli da € 16.00 e con il tesserino si potrà partecipare a massimo 18 fiere nell'arco dell'anno in tutta la Regione stessa. In questo modo non dovrà più essere rilasciata l'autorizzazione temporanea per la vendita in occasione di ogni fiera. Dal regolamento sono esclusi i creativi per i quali è già stato fatto apposito regolamento. L'hobbista vende, permuta ed espone oggettistica di modico valore rientrante nel settore merceologico dell'usato e/o dell'antiquariato minore, escluso il settore dell'abbigliamento, in modo saltuario

e occasionale. Il creativo invece può essere considerato un artigiano che professionalmente o occasionalmente, mette in vendita creazioni frutto del proprio lavoro e del proprio ingegno.

Varone chiede come avviene il controllo sulle n. 18 giornate massime in un anno.

Zanatto dichiara che oltre ad esserci il controllo da parte della Polizia Municipale che timbra il tesserino, la partecipazione alla fiera viene anche inserita sul portale della Regione Piemonte; avviene quindi un doppio controllo.

Casellino chiede se il regolamento nasce da un adeguamento normativo. Uboldi chiede come funziona il tesserino per chi arriva da fuori Regione.

Zanatto risponde che il regolamento nasce da una normativa regionale, per chi viene da fuori regione può richiedere il tesserino nel primo comune dove chiede di partecipare ad un mercatino.

Colli ritiene che l'art. 4 c.1 sia in conflitto con il contenuto dell'art. 26 c.3. Zanatto risponde che, essendo stato dichiarato che non ci sono attualmente mercatini, gli articoli non siano in conflitto.

Colli chiede se, con riferimento all'art. 5 c. 1, l'affidamento a terzi comporta un guadagno per il comune.

Zanatto risponde che l'affidamento a terzi in concessione è una scelta dell'amministrazione comunale e non un obbligo che dovrà essere regolato da apposito atto; al momento non è prevista un'indicazione specifica.

Colli chiede che venga esplicitato nel regolamento che l'affidamento a terzi sia oneroso. Casellino ritiene che questa possa essere una valida proposta da discutere in consiglio comunale a seguito della presentazione di un emendamento.

Colli chiede chiarimenti sulla definizione riportata all'art. 12 punto 2 lettera b). Zanatto spiega che non trattandosi di un mercato non possono essere venduti prodotti in serie.

Colli chiede se devono rilasciare lo scontrino fiscale. Zanatto risponde che da normativa sono esenti e che devono emettere ricevuta non fiscale.

2) MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 - INTERVENTI SUPERIORI A € 100.000,00

Il presidente Casellino passa la parola al geom. Salmistraro che espone la modifica al programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020.

Il geom. Salmistraro evidenzia che, come in tutti gli anni passati, ci si trova al mese di novembre a modificare il programma triennale delle opere pubbliche in quanto la Regione Piemonte non ha erogato i contributi previsti. Nel caso specifico si tratta della scuola Garzoli e della scuola Don Milani.

L'istituto Garzoli è in graduatoria al 169° posto, ne sono stati finanziati 110 e pertanto verrà inserito nel programma delle OO.PP. dell'anno 2019; l'istituto Don Milani è al 323° posto verrà pertanto inserito nell'elenco dell'anno 2020. Si tratta di un finanziamento particolare dato dalle economie del MUTUO BEI, si è in attesa della firma del Ministro per l'erogazione.

Il consigliere Bricco segnala che con la modifica dell'elenco delle OO.PP. si liberano anche delle piccole risorse nel bilancio, corrispondenti alla compartecipazione del Comune al finanziamento dell'opera.

Il consigliere Colli chiede se si tratta di un contributo o di un mutuo.

Il geom. Salmistraro rileva se si tratta di un mutuo a tutti gli effetti che dovrà essere restituito.

Il consigliere Bricco aggiunge che si tratta di un mutuo in conto interesse con un tasso praticamente a zero.

Il geom. Salmistraro corregge quanto detto da lui e dal consigliere Bricco perché si tratta di un contributo in fondo capitale a fondo perso che fa la Regione e pertanto non si deve restituire nulla.

3) REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'INCUBATORE

Il presidente Casellino passa la parola all'arch. Provasoli affinché illustri il contenuto regolamento dell'incubatore d'impresa. Il progetto nasce da una collaborazione con Confartigianato, che mette a disposizione un postazione di lavoro all'interno dei propri uffici di corso Roma. La finalità è quella di aiutare nella fase di start-up nuovi imprenditori che abbiano o intendano aprire la propria azienda sul territorio di Trecate. Il comune di Trecate partecipa al progetto contribuendo economicamente alle spese vive quali riscaldamento, luce, attrezzature, ecc.

Uboldi ritiene che sia corretto che l'impresa debba avere sede nel comune di Trecate ma ritiene anche che il legale rappresentante della stessa dovrebbe avere la residenza a Trecate. Casellino non concorda ma ritiene assolutamente lecita l'osservazione. Uboldi chiede che venga inserito all'art. 10 – criteri si selezione un punteggio nel caso in cui sia anche residente a sul territorio. L'arch. Provasoli si riserva di sottoporre al dott. Scandella della Confartigianato la proposta di modifica della bozza di regolamento

4) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori argomenti di discussione.

Alla ore 19.10 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Tiziano Casellino

(Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93)

IL SEGRETARIO

Silvana Provasoli